REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale per la comunicazione
Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete URP e archivi

Procedura aperta per l'affidamento pluriennale dei servizi di assistenza tecnica per la predisposizione ed attuazione del Piano annuale di comunicazione istituzionale del Sistema Regione.

CIG 6838482DDB

Disciplinare di gara e Capitolato tecnico-prestazionale

Indice

1. Definizioni ed acronimi 5
2. Dati identificativi dell'appalto 5
3. Vicende successive all'indizione e svolgimento della procedura ed al contratto. 6
4. Soggetti ammessi e cause di esclusione 8
5. Oggetto 10
5.1 Modalità di erogazione dei servizi. 11
5.1.1 Gruppo di lavoro minimo 12
5.2 Assistenza tecnica pluriennale per la redazione del Piano Annuale di Comunicazione. 12
5.2.1 Redazione di un Piano di Comunicazione del Sistema Regione programmatico pluriennale di massima. 13
5.2.2 Attività funzionale alla redazione del Piano annuale. Incontri/riunioni con le strutture apicali del Sistema Regione. Report. Azioni di assistenza e supporto. 13
5.2.3 Stesura Piano Annuale di comunicazione 14
5.3 Definizione linea grafica creativa 15
5.4 Affiancamento e assistenza alla Stazione appaltante per la realizzazione del Piano e campagna di comunicazione. 15
5.5 Eventi di presentazione del Piano. 19
6. Importo a base d'asta e oneri di sicurezza 20
7. Durata dell'appalto 20
8. Requisiti di partecipazione 21
8.1 Requisiti generali 21
8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale 21
8.3 Possesso della certificazione di qualità europea 21
9. Modalità di formulazione e presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura 22
9.1 Recapito e termine di presentazione delle offerte 24
9.2 Modalità di predisposizione della Busta A - Documentazione amministrativa 25
9.3 Predisposizione dell'offerta tecnica – Busta B 31

9.4 Predisposizione dell'offerta economica – Busta C 31
9.5 Sedute di gara 32
10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto 33
10.1 Metodo di attribuzione del punteggio economico 34
10.2 Metodi di attribuzione del punteggio tecnico 35
10.3 Griglia di valutazione delle offerte tecniche 36
10.4 Verifica sulle offerte anomale 40
11. Penali applicabili 41
12. Verifica dei requisiti di legge 41
13. Stipula del contratto 44
14. Corrispettivi e condizioni di fatturazione 44
15. Spese di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani 46
16. Divieto di cessione del contratto e di subappalto 46
17. Modifica del contratto durante il periodo di efficacia 46
18. Cessione del credito 47
19. Sospensione dell'esecuzione del contratto 48
20. Risoluzione del contratto 49
21. Recesso dal contratto 51
22. Responsabilità dell'aggiudicatario 51
23. Obblighi di riservatezza 52
24. Esonero responsabilità 52
25. Contatti con la stazione appaltante 52
26. Controversie, ricorso giurisdizionale e rimedi alternativi 53
27. Codice di comportamento e Patto d'integrità 53
28. Trattamento dei dati personali 54
29. Responsabile del procedimento 55
30. Appendici ed Allegati 55

Premessa.

La comunicazione istituzionale costituisce uno strumento fondamentale ai sensi della Legge n. 150/2000 finalizzato, in particolare, a: a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione; b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento; c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Nello specifico, la Legge Regionale 4 agosto 2011, n. 16 "Norme in materia di organizzazione e personale", istitutiva della Direzione generale per la comunicazione, attribuisce in capo alla stessa, tra le altre, la competenza alla predisposizione del Piano annuale di comunicazione istituzionale.

La Legge del 25 novembre 2014 n. 24 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione, sancisce una modifica integrativa della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" disponendo che dopo il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 31 del 1998 sono inseriti i seguenti:
"2 bis. L'Amministrazione, gli enti, le agenzie, le aziende e gli istituti regionali costituiscono il sistema Regione.

2 ter. Il sistema Regione e le amministrazioni locali costituiscono il Sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna, articolato in Sistema regionale centrale e Sistema dell'amministrazione territoriale e locale".

Dal combinato disposto della normativa succitata, il Piano annuale di comunicazione istituzionale coinvolgerà l'intero comparto del Sistema Regione affinché risulti un sistema di comunicazione condivisa, coordinata ed efficace.

La comunicazione istituzionale, infatti, costituisce strumento di condivisione con la Collettività delle politiche del Governo regionale e di sensibilizzazione su importanti temi di natura socio-culturale, quali la tutela dell'ambiente, la scuola, la solidarietà, il valore della conoscenza e contribuisce, in tal modo, allo sviluppo della coscienza civica. Dunque è necessario che lo stesso Sistema Regione adotti degli strumenti di rafforzamento e di sviluppo della propria immagine affinché la comunicazione, anche esterna, sia chiaramente unitaria, univocamente attribuibile alla Regione, facilmente riconosciuta e riconoscibile e costituisca strumento identitario istituzionale ed, in senso lato, anche socio-culturale- territoriale della

Sardegna. Ciò anche in relazione al fatto che è programma dell'attuale Giunta Regionale, favorire l'internazionalizzazione e l'apertura ai nuovi mercati esteri.

Pertanto, la funzione del Piano è tale, che necessita di una programmazione condivisa tra tutte le Strutture del Sistema Regione, inoltre, l'ampiezza è tale, da dover ricomprendere tutte le linee strategiche, coordinate e sistematizzate in un'ottica di prospettiva, oltreché ricomprendere tutte le declinazioni di dettaglio delle attività di comunicazione programmate derivanti dallo sviluppo attuativo del programma di Governo. Il Piano costituisce, dunque, un istituto fondamentale per costruire, realizzare e garantire una visione organica delle attività di comunicazione del Sistema Regione. Il Piano deve costituire strumento funzionale all'intero Sistema Regione ed essere espressione dello stesso Sistema Regione: è da progettarsi e realizzarsi in considerazione di un sistema complessivo, unitario, trasversale ed organico, risultato di sinergie e di condivisione di competenze; finalizzato all'efficacia, alla trasparenza ed al buon andamento della Pubblica Amministrazione nonché alla promozione ed alla valorizzazione della Sardegna in senso lato. A tal fine, a mezzo del proprio Settore pianificazione attività di comunicazione integrata istituzionale del Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete Urp e archivi, la Direzione è preposta alla cura della predisposizione del Piano di cui trattasi.

1. Definizioni ed acronimi

Nel presente Capitolato e Disciplinare, nonché nell'annessa documentazione, ove necessario, viene usata la seguente terminologia:

- **Committente**: l'Amministrazione contraente, ovvero la Regione Autonoma della Sardegna;
- **Capitolato speciale d'appalto**: il presente documento
- **Fornitore:** l'impresa aggiudicataria della gara;
- **Fornitura** - **Servizio/i**: quanto indicato come oggetto di fornitura e descritto dettagliatamente nel presente documento; il servizio o l'insieme dei servizi connessi alla fornitura in oggetto.
- **Piano**: Piano annuale di comunicazione istituzionale
- **RAS**: Regione Autonoma della Sardegna;
- **Sistema Regione:** insieme delle strutture che compongono la Regione Autonoma della Sardegna (Presidenza, Assessorati, Enti e Agenzie).

2. Dati identificativi dell'appalto

CIG	6838482DDB
CPV	75110000-0
Avviso GURI	GURI, V serie speciale contratti pubblici n. del
Oggetto:	Procedura aperta per l'affidamento pluriennale dei servizi di assistenza tecnica per la predisposizione ed attuazione del Piano annuale di comunicazione istituzionale del Sistema Regione.
Base d'asta:	205.000 (duecentocinquemila/00) euro al netto di IVA
Criterio di selezione:	Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 Punteggio attribuibile: 80/100 + 20/100 (80% tecnico e 20% economico)
Finanziamento	*Fonte di finanziamento* — *Capitolo di bilancio regionale SC01.0446, UPB S01.03.002 CDR 00.01.08.02*
Stazione appaltante	Regione Autonoma della Sardegna, Presidenza, Direzione generale per la comunicazione, Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete Urp e archivi C.F. 800002870923 *indirizzo: Viale Trento 69 - 09123 CAGLIARI - CA (Italia)* *telefono: (+39) 070.60692597 - fax (+39) 070.6062053* *e-mail:sversari@regione.sardegna.it* *PEC: pres.comunicazione.dirgen@pec.regione.sardegna.it* *sito internet: http://www.regione.sardegna.it/*

3. Vicende successive all'indizione e svolgimento della procedura ed al contratto.

L'Amministrazione ha adottato la decisione di indire la gara in oggetto con Determinazione prot. n. 5339 n. 163 del 19 ottobre 2016.

La gara è bandita con procedura aperta pubblicata in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, V Serie Speciale, n. 123 del 24.10.2016, sul «profilo di committente» della stazione appaltante Regione Autonoma della Sardegna, http://www.regione.sardegna.it/.

L'estratto dell'avviso di gara sarà altresì pubblicato, entro i termini di legge, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale.

Le informazioni basilari della gara sono contenute in detto Bando, mentre tutte le informazioni inerenti e la documentazione necessaria sono contenute nel presente disciplinare e nei suoi Allegati - che costituiscono parte integrante dello stesso – e sono pubblicate sul sito internet sopra indicato.

Il presente Disciplinare, quindi, descrive e disciplina le condizioni specifiche del servizio richiesto, i requisiti di partecipazione alla gara, i diritti, gli obblighi ed i divieti per i concorrenti e per l'aggiudicatario, le modalità di

presentazione delle offerte, la scadenza del termine di presentazione delle offerte, la data di convocazione della prima seduta pubblica, i criteri di valutazione delle offerte, le penali e tutte le altre informazioni di tipo tecnico, amministrativo e giuridico inerenti lo svolgimento della procedura e l'esecuzione del contratto.

La pubblicazione dell'Avviso di gara, del presente Disciplinare e degli Allegati, la partecipazione alla gara, la formazione della graduatoria e la proposta di aggiudicazione avanzata dalla Commissione giudicatrice, non comportano per la Stazione appaltante alcun obbligo di aggiudicazione, né per i partecipanti alla procedura, alcun diritto o pretesa a qualsivoglia prestazione da parte della Stazione appaltante stessa.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea o in caso di presenza di pubblico interesse in tal senso.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida e congrua, ovvero di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso di infruttuoso esperimento della presente procedura.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di agire in autotutela per sospendere, modificare ed annullare la procedura di gara e/o di non aggiudicarla, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati all'aggiudicazione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa di qualsivoglia natura, a titolo di compenso, di risarcimento, di indennità, di indennizzo o di rimborso spese.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare in futuro servizi complementari e/o analoghi a quelli già affidati all'Aggiudicatario del contratto di cui alla presente procedura, indicendo una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, nei limiti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono al trattamento dei rispettivi dati societari e personali, per le esigenze concorsuali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

La semplice presentazione dell'offerta non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che si riserva la facoltà insindacabile di sospendere la procedura e non procedere all'aggiudicazione, segnatamente per ragioni di pubblico interesse e, comunque, ove si evidenziasse la irregolarità, non idoneità o non economicità e convenienza delle offerte presentate.

Con la presentazione dell'offerta l'aggiudicatario s'impegna ad effettuare le prestazioni nei modi e nei termini dalla stessa stabiliti e, comunque, nel rispetto delle disposizioni del presente disciplinare e della normativa vigente.

Nessun compenso o rimborso di spese spetta all'offerente per effetto della presentazione dell'offerta.
A norma dell'art. 51, comma 1 D.lgs. n. 50/2016, si specifica che la gara è stata impostata con un lotto unico di fornitura in quanto la base d'appalto non elevata non rendeva necessaria né opportuna la suddivisione in più lotti a vantaggio della partecipazione delle PMI e, d'altro canto, la stessa unicità e indivisibilità delle prestazioni dedotte in gara appalesavano la contrapposta necessità di tenere una univoca linea procedurale e contrattuale.

4. Soggetti ammessi e cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici come definiti dall'art. 3, comma 1 lettera p) e dall'art. 45, comma 1 e 2 del D.lgs. 50/2016, ossia:
a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto

legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016, è consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del medesimo decreto, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Allo scopo è trasmesso in allegato 2 al presente documento il modello di documento inerente la suddetta dichiarazione di impegno.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili, i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' altresì posto il divieto di partecipazione disgiunta di imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (cfr. art. 80, comma 5, lettera m del D.Lgs. n. 50/2016).

Ogni operatore economico, in qualunque modo o forma si presenti (concorrente singolo, raggruppato o consorziato o in rete), deve dichiarare e poter comprovare individualmente l'idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (iscrizione alla CCIAA o equivalente) e

l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto. Allo scopo può essere utilizzato il modello di domanda di partecipazione con dichiarazioni allegato n. 1 al presente documento. Le citate dichiarazioni devono essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e quindi accompagnate da fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.
In relazione alla suddetta domanda di partecipazione, si specifica che, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista dal citato decreto e sotto richiamata.
La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda di partecipazione con dichiarazioni obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di euro 200,00 (duecento/00). In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma non applica alcuna sanzione.
In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5. Oggetto

L'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica pluriennale per la predisposizione e l'attuazione pluriennale del Piano Annuale di comunicazione del Sistema Regione.
L'appalto prevede l'esecuzione delle attività indicate nel presente Capitolato tecnico e specificate nei paragrafi successivi, dove sono riportate le caratteristiche ed i requisiti dei servizi richiesti. I Concorrenti, nella offerta tecnica, dovranno, secondo le modalità di seguito indicate, presentare la loro proposta progettuale, allegata all'offerta tecnica, che sarà oggetto di valutazione.
In particolare, sono oggetto del contratto i seguenti servizi, che dovranno essere resi durante il periodo di attuazione previsto dal presente Capitolato:

- Redazione consuntiva *ex post* del Piano annuale di Comunicazione 2016 del Sistema Regione, la

cui bozza deve essere redatta entro due mesi dall'inizio di esecuzione del contratto.

- Redazione di un Piano di Comunicazione del Sistema Regione programmatico pluriennale di massima che metta in relazione sistematica e organica i singoli Piani annuali da redigersi e realizzarsi in esecuzione del contratto;
- Assistenza per la redazione del Piano annuale di Comunicazione del Sistema Regione all'inizio di ciascun anno solare durante il quale perduri l'esecuzione del contratto;
- Servizio di attuazione e di realizzazione di ogni Piano annuale di Comunicazione del Sistema Regione redatto durante l'esecuzione del contratto, fino alla scadenza dello stesso contratto;
- Progettazione, realizzazione e promozione degli eventi/attività previsti nei Piani redatti e approvati.

Avvertenza: si significa che nelle seguenti descrizioni, talune delle prestazioni richieste saranno segnalate con la lettera "(R)": sono le prestazioni indicate nei loro livelli minimi imprescindibili che l'offerente può elevare con offerta migliorativa collegata a specifico punteggio tecnico, come indicato nell'apposito paragrafo del presente documento. Le suddette offerte migliorative, rispetto ai citati livelli minimi, sono indicate nel presente documento dalla lettera "(M)".
Laddove si richieda, invece, una prestazione non caratterizzata dalla fissazione di un livello minimo prestazionale o da particolari modalità o specifiche, l'offerente declinerà a sua discrezione la propria migliore proposta che sarà oggetto di valutazioni tecniche come sucessivamente illustrato.

5.1 Modalità di erogazione dei servizi.

Il fornitore deve mettere a disposizione della Stazione appaltante un referente dedicato *in loco* (città di Cagliari) che assolva le funzioni di Responsabile del servizio, in grado di interloquire costantemente con il committente nel corso dell'erogazione dei servizi e di intervenire prontamente affinché le richieste provenienti dalla Stazione appaltante siano puntualmente e pienamente recepite.

Dovrà altresì essere messo a disposizione dal fornitore un gruppo di lavoro che dovrà operare in sinergia per l'erogazione dei servizi di seguito descritti.

Il Responsabile del servizio ed il gruppo di lavoro devono garantire la loro presenza entro un massimo di 5 (cinque) ore dalla chiamata (R), salvo garanzia di un minor preavviso offerto (M).

Il fornitore deve farsi carico del coordinamento della sicurezza in tutte le fasi del servizio. Saranno, inoltre, a carico dell'aggiudicatario i costi ed oneri relativi ad eventuali irregolarità o infrazioni contestate dalle Amministrazioni Pubbliche competenti in caso di non ottemperanza alla normativa vigente.

5.1.1 Gruppo di lavoro minimo

L'Aggiudicatario dovrà impiegare nella realizzazione dell'appalto personale qualificato.

L'Aggiudicatario dovrà **obbligatoriamente** costituire un **gruppo di lavoro** composto almeno dalle seguenti risorse professionali (R):

- **N. 1 Project manager:** con almeno 10 anni di esperienza nel coordinamento di progetti complessi e di servizi di comunicazione per la pubblica amministrazione analoghi al presente bando.
- **N.2 Esperti di comunicazione** con almeno 5 anni di esperienza in progetti di comunicazione pubblica e istituzionale, organizzazione eventi
- **N. 1 Art director** con almeno 5 anni di esperienza nel settore della comunicazione
- **N.1 Esperto** in organizzazione di eventi istituzionali
- **N.1 Copywriter**

Il concorrente può proporre un gruppo di lavoro per numero di risorse e loro qualifica superiore al minimo sopra descritto con offerta migliorativa (M), alla quale sarà assegnato il punteggio tecnico previsto nel paragrafo dedicato alle valutazioni tecniche del presente documento.

Al fine di dimostrare la presenza delle condizioni minime o migliorative del gruppo di lavoro, i concorrenti dovranno **obbligatoriamente** allegare alla propria offerta tecnica i curricula in formato europeo delle risorse professionali sopra descritte, corredate da una copia di un documento di identità in corso di validità.
In caso si propongano ulteriori risorse professionali, oltre il minimo previsto, nell'offerta tecnica dovranno essere allegati i relativi curricula ed indicate esplicitamente le attività funzionali in capo alle ulteriori risorse che dovranno essere coerenti con gli obiettivi e servizi richiesti dall'appalto.

5.2 Assistenza tecnica pluriennale per la redazione del Piano Annuale di Comunicazione.

L'operatore economico deve svolgere l'attività di assistenza tecnica pluriennale finalizzata alla redazione, all'inizio di ciascun anno solare in pendenza di esecuzione del contratto, del piano Annuale di comunicazione del Sistema Regione, il quale deve essere redatto entro sessanta giorni dall'approvazione della legge finanziaria di bilancio (R), salvo minor tempo garantito in offerta (M). Tale attività prevede

l'assistenza nell'analisi del contesto di riferimento, l'individuazione dei target group della comunicazione e degli strumenti/azioni rispetto ad un determinato budget nonché il monitoraggio e la valutazione dei risultati attesi. Il servizio si concretizza nelle attività di seguito descritte.

5.2.1 Redazione di un Piano di Comunicazione del Sistema Regione programmatico pluriennale.

L'operatore economico nel primo anno solare di esecuzione del contratto, a decorrere dal 2017, prima della redazione del Piano annuale di comunicazione relativo allo stesso anno, è tenuto a redigere un Piano di comunicazione del Sistema Regione di massima avente natura programmatica-pluriennale. Ciò in quanto la durata del contratto è pluriennale e, pertanto, la relativa esecuzione ha ad oggetto la stesura e la realizzazione di più Piani annuali i quali, tra di loro, occorre siano concepiti e realizzati secondo una *ratio* di organicità e continuità in un'ottica di massimizzazione dell'efficacia.

5.2.2 Attività funzionale alla redazione del Piano annuale. Incontri/riunioni con le strutture apicali del Sistema Regione. Report. Azioni di assistenza e supporto.

Concertazione con la struttura del Sistema Regione.
Il fornitore deve svolgere ciascun anno di pendenza del contratto, d'intesa con la Stazione appaltante, un'attività di concertazione con la struttura del Sistema Regione finalizzata alla redazione "partecipata" e condivisa del Piano Annuale di Comunicazione. In particolare, deve fornire assistenza e supporto nell'attività funzionale alla redazione del Piano Annuale di Comunicazione attraverso una metodologia che miri al coinvolgimento della committenza e/o delle strutture del Sistema Regione in un confronto continuo.
L'operatore economico per ciascun anno solare a decorrere dal 2017 deve svolgere un'attività tesa a garantire numero minimo di 40 incontri (R) oltre ulteriori numero 18 (M). Detti incontri descritti, rispettivamente, nei successivi paragrafi II e V, sono preceduti dall'attività di cui al seguente paragrafo I.
La metodologia di lavoro suggerita è descritta nei seguenti paragrafi I, II, III, IV, V e VI. L'offerente è tuttavia libero di proporre una diversa metodologia, motivando in offerta il discostamento dal modello proposto, segnatamente in relazione alla maggiore efficacia della metodologia proposta.

I - predisposizione del **modulo A,** da inviare preliminarmente a ciascuna struttura del Sistema Regione, contenente un questionario sulle esigenze e le peculiarità della Struttura interessata, ai fini del Piano di comunicazione, e contenente altresì la richiesta di informazioni e documenti circa l'attività di comunicazione eventualmente già svolta nel 2016;

II - un **incontro con ciascuna struttura del Sistema Regione** in un numero minimo di 40 (R), salvo maggiori incontri offerti (M), presso la sede della committenza ed alla presenza della Stazione appaltante, per l'esame del modulo A e la condivisione delle azioni e delle strategie implementabili in fase di definizione del piano di comunicazione. L'operatore economico in tale sede deve garantire la presenza di almeno una figura professionale (R), salvo più figure presenti offete (M), esperta che assuma anche la funzione di facilitatore;

III - redazione di un **report di sintesi (modulo B)** per ciascun incontro avuto con le singole Strutture;

IV - redazione del **modulo C**: vale a dire, la rielaborazione di ciascun modulo B, evidenziando l'analisi dei risultati emersi nella fase II, da condividere con la rispettiva struttura e la Stazione appaltante, in relazione alla strategia di comunicazione definitiva;

V – incontri ulteriori. Il concorrente dovrà garantire per il prezzo offerto, ulteriori 18 incontri (R) con le Strutture che vi necessitassero e/o lo richiedessero. Il concorrente, quale offerta migliorativa, può garantire un numero maggiore di incontri che sarà oggetto di punteggio tecnico (M).

VI - un **report finale**, preceduto da due report intermedi, contenente i risultati del percorso di facilitazione e di partecipazione di cui alle precedenti fasi, propedeutico alla stesura del Piano di comunicazione. Detto report sarà oggetto di un incontro di presentazione con la Stazione appaltante.

Gli incontri / riunioni di cui ai paragrafi precedenti avranno la durata di circa un'ora.

Di ogni fase I, II, III, IV, V e VI la Stazione appaltante dev'essere informata e deve esprimere parere.

L'operatore economico è tenuto a presentare dei report mensili sullo stato di avanzamento del servizio.

5.2.3 Stesura Piano Annuale di comunicazione

L'operatore economico deve fornire per ciascun anno solare in cui è pendente il contratto, il presente servizio comprensivo dei seguenti requisiti :

- Stesura della bozza di piano di comunicazione con una chiara definizione della struttura comprendente: l'analisi del contesto, individuazione target, strumenti e azioni di comunicazione, relativo budget e strumenti di monitoraggio.
- Almeno n. 2 (R) Stesure intermedie da sottoporre all'approvazione della committenza, salvo maggiori stesure offerte (M).

- Stesura del documento finale

Si specifica che l'attività inerente il Piano Annuale di Comunicazione per l'anno 2016 sarà costituita dalla Redazione del relativo Piano attraverso un'attività ricognitiva di quanto realizzato dalla singole Strutture del Sistema Regione nello stesso anno, e dalla redazione di un documento finale complessivo, da predisporre almeno in bozza entro il primo bimestre del 2017.

5.3 Definizione linea grafica creativa

L'operatore economico dovrà ideare una linea grafica creativa, logo e immagine coordinata caratterizzante il Piano, attraente per i diversi pubblici di riferimento, che veicoli messaggi chiari e in linea con gli obiettivi della comunicazione e con gli strumenti di comunicazione individuati. A tal fine, l'operatore dovrà produrre, a titolo esemplificativo, documentazione di servizi analoghi già eseguiti.

5.4 Affiancamento e assistenza alla Stazione appaltante per la realizzazione del Piano e campagna di comunicazione.

L'operatore economico deve garantire un servizio di assistenza tecnica alla Stazione appaltante che comprende affiancamento e supporto nella definizione delle strategie di intervento. Il fornitore deve offrire supporto alla Stazione appaltante sui temi legati alla Comunicazione Istituzionale e deve garantire la progettazione partecipata ed il processo di coinvolgimento dell'intero Sistema Regione (Assessorati, Agenzie, Enti). L'attuazione di ogni Piano Annuale di Comunicazione dev'essere realizzata entro l'anno solare di riferimento, ed in ogni caso entro il termine finale del contratto.

Al fine della realizzazione dei Piani il fornitore deve garantire:

a) Eventi territoriali.

L'operatore economico per tutta la durata del contratto dovrà, d'intesa con la Stazione appaltante, provvedere all'ideazione e progettazione anche in concorso con il committente e/o tradurre operativamente idee e suggerimenti strategici del committente stesso, in un ciclo di eventi / seminari / incontri, da realizzarsi in numero minimo di 5 (R), salvo un maggior numero in offerta tecnica, aperti al pubblico, della durata massima di una giornata ciascuno (con possibilità di essere consecutive), da svolgersi sul territorio regionale sardo con la partecipazione di *opinion leader* e *testimonial*. La scelta di tali relatori / *opinion leader* / ospiti, di comprovata esperienza e competenza nelle materie concordate con la Stazione appaltante, conformemente alla *mission* del Piano Annuale di

Comunicazione, di cui almeno due di fama / richiamo internazionale (R), dovrà necessariamente essere condivisa ed approvata dalla Stazione appaltante. L'operatore economico dovrà provvedere alla realizzazione degli stessi eventi che dovranno essere ideati e progettati con particolare attenzione rispetto all'innovatività ed all'originalità ed alle modalità di gestione e realizzazione, con particolare attenzione alla valorizzazione della realtà sociale e/o culturale e/o ambientale della Sardegna. Tali aspetti saranno oggetto di valutazione.

Al fine di accertare la professionalità e l'innovatività nell'ideazione / creazione e realizzazione degli eventi, i concorrenti dovranno produrre, nelle modalità che più riterranno opportune: n. 2 proposte esemplificative di cui una sulla tematica scuola e l'altra sulla tematica della identità/cultura sarda; ed inoltre, dovranno produrre documentazione di lavori/servizi eventualmente già realizzati sulle medesime tematiche o affini.

b) Giornate formative.

b 1) Percorso ordinario.

L'operatore economico dovrà organizzare un ciclo di seminari / incontri in numero di 8 (R), della durata di sette ore ciascuno, con possibilità di essere consecutivi, aventi natura formativa sulla comunicazione, la leadership, il team, la motivazione, volti a facilitare anche la comunicazione interna e la trasparenza, nell'ottica di contribuire al buon andamento ed all'efficienza della Pubblica amministrazione, da svolgersi sul territorio regionale sardo e rivolti alla Struttura regionale ed eventualmente anche ad altre Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici - istituzionali individuati dalla Stazione appaltante.

b 2) Team building.

Nell'ambito del suddetto percorso formativo, per una maggiore efficacia dello stesso, l'operatore economico dovrà organizzare in apposite location nel territorio sardo, due giornate anche consecutive di otto ore ciascuna, che dovranno vertere sul team building.

Detti incontri saranno rivolti a circa n. 30 partecipanti, individuati dalla Stazione appaltante, in particolare tra referenti della comunicazione del Sistema Regione, per il rafforzamento delle competenze comunicative e di animazione territoriale.

La scelta dei relatori / formatori / conduttori per gli eventi sub lettera b), di comprovata esperienza e

competenza, dovrà necessariamente essere condivisa ed approvata dalla Stazione Appaltante.

Anche gli eventi sub lettera b), dovranno essere progettati con particolare attenzione rispetto all'innovatività ed all'originalità ed alle modalità di gestione e realizzazione, con particolare attenzione alla valorizzazione della realtà sociale e/o culturale e/o ambientale della Sardegna. Tali aspetti saranno oggetto di valutazione.

Al fine di accertare la professionalità e l'innovatività nella ideazione/creazione e realizzazione delle sessioni di team building, i concorrenti, dovranno produrre, nelle modalità che più riterranno opportune, delle proposte esemplificative e documentazione di eventi già realizzati in materia.

c) Servizi logistico-organizzativi

L'operatore economico deve fornire il presente servizio comprensivo di tutti i seguenti requisiti/caratteristiche:

Con riferimento agli incontri/eventi sopra descritti *sub* lettera a) e lettera b2):

1) Locali, allestimenti e arredi
2) Service audio video
3) Individuazione di una rosa di relatori di comprovata esperienza e competenza nel settore sopraindicato
4) Compensi e rimborsi relatori
5) Registrazione audio/video degli incontri
6) Individuazione del pubblico di riferimento, salvo che per il servizio *sub* b2).
7) Segreteria Organizzativa ed accoglienza

Riguardo al suddetto punto 1), la Stazione appaltante si riserva di fornire essa stessa locali idonei allo svolgimento delle attività. Le relative economie saranno impiegate per l'attuazione delle attività previste dal Piano.

Con riferimento in particolare agli eventi sub lettera a) l'operatore economico dovrà garantire assistenza e supporto nella predisposizione di materiali o prodotti della comunicazione da divulgare eventualmente in occasione dei suddetti eventi.

Con riferimento agli incontri di formazione *sub* lettera **b1)** l'operatore economico dovrà provvedere:

1) agli allestimenti dei locali messi a disposizione dal Sistema Regione mediante complementi ed accessori che richiamino in particolare l'immagine coordinata del Piano, e siano identificativi dello stesso
2) all'individuazione di una rosa di relatori di comprovata esperienza e competenza nel settore sopraindicato
3) ai compensi e rimborsi relatori
4) ai materiali didattici e illustrativi del Piano
5) all'individuazione, con il supporto della Stazione appaltante, del pubblico di riferimento
6) alla segreteria organizzativa

d) Comunicazione esterna.

Per la promozione degli eventi ed incontri *sub* lettera a) nonché per la promozione degli eventi di cui al paragrafo successivo, l'operatore economico dovrà prevedere e realizzare una campagna di comunicazione e promozione coerente con le finalità delle iniziative e mirata ai target di riferimento.

La campagna dovrà prevedere le seguenti attività:

- Promozione sui principali social media
- Attività di comunicazione esterna (esempio ideazione e realizzazione di locandine/brochure, comunicati stampa) in supporto alla struttura regionale
- Affissioni statiche e/o dinamiche per la promozione degli eventi
- Supporto alla Stazione appaltante per la realizzazione di video promozionali e/o video reportage degli eventi realizzati
- Assistenza e supporto nella predisposizione di materiali o prodotti della comunicazione da divulgare in occasione dei suddetti eventi.

L'operatore durante la realizzazione del Piano sarà tenuto a monitorare - con cadenza da stabilirsi con la Stazione appaltante e, comunque, non inferiore al bimestre ed attraverso metodi quantitativi e qualitativi, da concordare con il committente - l'efficacia dell'azione del Piano in termini di diffusione tra i media, comprensibilità del messaggio da parte dei pubblici strategici, nonché l'efficacia del Piano stesso.

L'operatore economico, per quanto attiene l'organizzazione e la realizzazione dei suddetti eventi *sub* lettera a) e lettera b2), nonché per i successivi eventi di cui al punto 5.5, dovrà:

- curare la possibilità ed, in tal caso, la conseguente realizzazione di sponsorship, coerenti con il Piano e concordate e subordinate all'approvazione della Stazione Appaltante;
- rapportarsi con le altre strutture del Sistema Regione, con altre Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblico/istituzionali individuati dalla Stazione appaltante, per possibili eventi trasversali con il Piano e/o per la realizzazione dello stesso, avendone il coordinamento, di concerto con la Stazione appaltante.

5.5 Eventi di presentazione del Piano.

L'operatore economico deve fornire il servizio di assistenza nell'organizzazione di eventi di presentazione del Piano, indicando la metodologia che intende attuare per la gestione degli aspetti organizzativi e logistici degli eventi promossi dalla Stazione Appaltante.

Il presente servizio consiste nell'organizzazione di n. 2 eventi di cui uno di presentazione ed uno conclusivo del Piano di Comunicazione. I due eventi si svolgeranno presso la città di Cagliari e quella di Sassari, in relazione ai quali dovranno essere garantiti i seguenti servizi:

- Individuazione delle location più idonee allo svolgimento delle attività, prenotazione e affitto spazi/locali;
- Ideazione e produzione allestimenti
- Servizio Service audio video
- Organizzazione di un welcome coffee per ciascuno dei due eventi per un totale, complessivo tra i due eventi, di n. 300 persone
- Organizzazione di un light lunch per ciascuno dei due eventi, per un totale, complessivo tra i due eventi, di n. 300 persone
- Compensi e rimborsi ospiti o relatori
- Realizzazione di audiovisivo di durata minima di 3 minuti e massima di 5 minuti, riassuntivo della mission del Piano e delle attività svolte nell'anno concordato con la Stazione appaltante;
- Segreteria Organizzativa e servizio di accoglienza;

- Assistenza e supporto nella predisposizione di materiali o prodotti della comunicazione da distribuire eventualmente in occasione dei suddetti eventi.

Tali eventi dovranno essere ideati, progettati e realizzati con particolare attenzione rispetto all'innovatività ed all'originalità ed alle modalità di gestione e realizzazione, con particolare attenzione alla valorizzazione della realtà sociale e/o culturale e/o ambientale della Sardegna. Tali aspetti saranno oggetto di valutazione.

In particolare, al fine di accertare la professionalità e l'innovatività nella ideazione / creazione e realizzazione degli eventi richiesti, i concorrenti dovranno produrre, nelle modalità che più riterranno opportune: n. 2 proposte di massima, rispettivamente, per l'evento di apertura e di conclusione del Piano.

La comunicazione esterna di tali eventi dovrà essere svolta nelle modalità illustrate precedentemente *sub* lettera d).

6. Importo a base d'asta e oneri di sicurezza

L'importo complessivo a base d'asta è di euro 205.000,00 (euro duecentocinquemila/00) oltre l'IVA dovuta ai sensi di legge; non sono ammesse offerte superiori a detta base d'asta.

Il prezzo offerto per l'esecuzione di quanto sopra si intende comprensivo di tutte le prestazioni connesse ed accessorie che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi in oggetto, nonché di tutti gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla realizzazione di quanto previsto nel presente capitolato, nel pieno rispetto della normativa vigente nazionale e comunitaria applicabile.
L'importo a base d'asta sopra esposto tiene conto e risulta congruo rispetto ai costi medi standardizzati della sicurezza e del costo del lavoro in relazione alle specifiche prestazioni da eseguire e per il settore di riferimento. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in fase di esame preventivo dei rischi relativi al servizio in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e che, pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

7. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di mesi 20 (venti) continuativi a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

8. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti descritti al precedente paragrafo 4 che siano in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara come di seguito indicati:

8.1 Requisiti generali

a) per i soggetti tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese: iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti la presente gara;

b) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016.

8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

a) fatturato globale d'impresa riferito all'ultimo triennio di esercizio, pari ad almeno € 400.000,00 I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività;

b) fatturato specifico per servizi analoghi, riferito all'ultimo triennio di esercizio, pari ad almeno € 200.000,00 oltre IVA, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato specifico devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività. La dichiarazione di fatturato specifico deve essere accompagnata dall'elenco dei principali servizi e forniture analoghe a quelli oggetto della gara prestati dalla impresa (o come somma dei fatturati delle imprese del raggruppamento o consorzio o GEIE o rete d'impresa, in caso di tale tipo di concorrente) negli ultimi tre anni (o nel minore periodo oggetto di dichiarazione), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, compilando l'apposita tabella presente nel modello di domanda All. 1 al presente documento.

8.3 Possesso della certificazione di qualità europea

Ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 50/2016, è richiesta la certificazione di garanzia della qualità rilasciata da organismi accreditati, basata sulle serie di norme europee in materia (UNI EN ISO 9001:2008) ed inerente la progettazione di Piani di comunicazione per privati e pubbliche amministrazioni. In assenza di detta

certificazione per motivi non imputabili ai concorrenti (es. certificato in corso di formalità) sono ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità che dimostrino che le misure di garanzia della qualità proposte soddisfano le norme di garanzia della qualità richieste.

9. Modalità di formulazione e presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura.

Ciascuna offerta deve pervenire mediante raccomandata postale A/R, corriere o per consegna a mani alla Stazione appaltante mediante un apposito **plico d'invio**, il quale deve essere debitamente chiuso, sigillato con ceralacca ovvero con strisce adesive od incollate, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve riportare esternamente:

- le indicazioni riguardanti l'impresa concorrente mittente (denominazione o ragione sociale ed altri dati identificativi, compresi recapiti telefonici, fax, e-mail e, se posseduto, indirizzo di posta elettronica certificata). In caso di partecipazione da parte di raggruppamento o consorzio di concorrenti non ancora costituito al momento di presentazione della domanda, le suddette indicazioni devono riguardare tutte le imprese raggruppande / consorziande.
- il destinatario: Regione Autonoma della Sardegna – Presidenza – Direzione Generale per la comunicazione - Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete Urp e archivi Viale Trento 69 - 09123 Cagliari, Ufficio Protocollo - piano 12 della Torre
- l'**indicazione del CIG 6838482DDB**
- la denominazione della gara "Procedura aperta per l'affidamento pluriennale dei servizi di assistenza tecnica per la predisposizione ed attuazione del Piano annuale di comunicazione istituzionale del Sistema Regione".
- la dicitura **"NON APRIRE - PROTOCOLLARE ESTERNAMENTE".**

Il plico d'invio deve contenere al suo interno le seguenti 3 (tre) diverse buste:

a) **Busta A**, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa a corredo della stessa, come indicata nel successivo par. 9.2 del presente documento.

   Tale busta dev'essere chiusa e sigillata con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, salvo quelli già preincollati dalla fabbrica e deve riportare esternamente:

- le indicazioni riguardanti l'impresa concorrente (ditta, ragione o denominazione sociale). In caso di partecipazione da parte di raggruppamento o consorzio di concorrenti non ancora costituito al momento di presentazione della domanda, le suddette indicazioni devono riguardare tutte le imprese raggruppande / consorziande.
- la dicitura: "Busta A - Documentazione Amministrativa"
- l'indicazione del CIG 6838482DDB;
- la denominazione della gara "Procedura aperta per l'affidamento pluriennale dei servizi di assistenza tecnica per la predisposizione ed attuazione del Piano annuale di comunicazione istituzionale del Sistema Regione".

b) **Busta B,** contenente l'offerta tecnica formulata come indicato nel successivo par. 9.3 del presente documento.

Tale busta dev'essere anch'essa chiusa e sigillata con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, salvo quelli già preincollati dalla fabbrica e deve riportare esternamente:

- le indicazioni riguardanti l'impresa concorrente (ditta, ragione o denominazione sociale). In caso di partecipazione da parte di raggruppamento o consorzio di concorrenti non ancora costituito al momento di presentazione della domanda, le suddette indicazioni devono riguardare tutte le imprese raggruppande / consorziande.
- la dicitura: "Busta B - Offerta Tecnica"
- l'indicazione del CIG 6838482DDB
- la denominazione della gara "Procedura aperta per l'affidamento pluriennale dei servizi di assistenza tecnica per la predisposizione ed attuazione del Piano annuale di comunicazione istituzionale del Sistema Regione".

c) **Busta C,** contenente l'offerta economica formulata come indicato nel successivo par. 9.4 del presente documento.

Tale busta dev'essere altresì chiusa e sigillata con ceralacca ovvero con strisce adesive o incollate, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, salvo quelli già preincollati dalla fabbrica.

La busta C dev'essere non trasparente (in modo tale da impedire la conoscibilità del suo contenuto dall'esterno) e deve riportare esternamente:

- le indicazioni riguardanti l'impresa concorrente (ditta, ragione o denominazione sociale). In caso di partecipazione da parte di raggruppamento o consorzio di concorrenti non ancora costituito al momento di presentazione della domanda, le suddette indicazioni devono riguardare tutte le imprese raggruppande / consorziande.
- la dicitura: "Busta C - Offerta Economica"
- l'indicazione del CIG 6838482DDB

- la denominazione della gara ""Procedura aperta per l'affidamento pluriennale dei servizi di assistenza tecnica per la predisposizione ed attuazione del Piano annuale di comunicazione istituzionale del Sistema Regione**".**

9.1 Recapito e termine di presentazione delle offerte

Il plico d'invio, come sopra descritto, deve pervenire, **a pena di esclusione**, presso la stazione appaltante al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna – Presidenza – Direzione Generale per la comunicazione - Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza, coordinamento rete Urp e archivi

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari

Ufficio Protocollo - piano 12° della Torre

entro e non oltre le **ore 13.00 del 16 novembre 2016**

Non saranno ritenute valide, anche se sostitutive o aggiuntive rispetto alle precedenti, le offerte pervenute oltre il sopraddetto termine.

Si considerano presentate in tempo utile, entro il termine indicato, le offerte consegnate a mano presso l'ufficio protocollo della Stazione appaltante o pervenute a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o corriere. In caso di inoltro a mezzo postale, raccomandata o corriere, rimane a cura degli interessati il rispetto dei termini di consegna, non essendo in alcun modo la Stazione appaltante responsabile di eventuali ritardi rispetto al termine di cui sopra; in tutti i casi non farà fede il timbro postale.

La stazione appaltante declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione all'indirizzo ed entro il termine perentorio sopra indicato.

I rischi, derivanti dalla mancata consegna o dal mancato recapito del plico entro il termine perentoriamente fissato, rimangono a completo carico dell'impresa concorrente, da qualsiasi causa dipendano e indipendentemente dalla modalità prescelta per l'invio del plico medesimo.

Si precisa fin d'ora che non si procederà all'apertura dei plichi d'invio che non siano debitamente chiusi e sigillati, nonché timbrati e controfirmati, su tutti i lembi di chiusura.

9.2 Modalità di predisposizione della Busta A - Documentazione amministrativa

La Busta A contiene la documentazione amministrativa e deve essere composta dai seguenti documenti:

a. Domanda di partecipazione e dichiarazioni

(conforme al modello predisposto e in Allegato 1 al presente Disciplinare), atta a dimostrare l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria.

In relazione alle ipotesi di dichiarazioni presenti nel suddetto modello allegato 1 che prevedono risposte multiple e alternative (identificate da "oppure" tra una voce e l'altra) si evidenzia che è necessario selezionare la sola specifica dichiarazione confacente alla situazione propria del dichiarante, segnando la relativa voce con un segno distintivo o depennando, interlineando o eliminando le voci dichiarative non confacenti.

La dichiarazione deve essere datata e sottoscritta in calce dal legale rappresentante del concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma; in quest'ultimo caso deve essere allegato idoneo e valido documento atto a comprovarne la legittimazione.

La predetta dichiarazione deve essere accompagnata da copia semplice di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

In caso di partecipazione di concorrente raggruppato, consorziato o aggregato (RTI, Consorzio, GEIE, rete d'impresa) la domanda e tutte le ivi previste dichiarazioni devono essere autonomamente rese e sottoscritte da ciascun legale rappresentante di ogni soggetto facente parte del concorrente raggruppato, consorziato o aggregato.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda di partecipazione con dichiarazioni obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura dell'uno per mille del valore della gara (euro

200,00). In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

b. Allegati alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione con dichiarazioni redatta come sopra indicato devono-possono essere allegati:

I documenti specificati alle lettere da “A” a ”G” devono essere allegati, nei modi ivi descritti; i documenti specificati alle lettere da “H” a “M” devono essere allegati solo eventualmente, nei casi e per le ipotesi specificate.

Allegati necessari:

A) **Copia del presente disciplinare di gara con capitolato prestazionale sottoscritto** da un soggetto legittimato a rappresentare l’offerente **per** sua **totale espressa accettazione**;

B) **Garanzia provvisoria** pari al 2% (due per cento) dell’importo posto a base d’appalto (€ 205.000,00) e di validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell’offerta, secondo le modalità previste dell’art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, per l’Aggiudicatario ed

unitamente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i non aggiudicatari e, comunque, entro 30 giorni da detta aggiudicazione definitiva medesima.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto:

- del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;

- del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al precedente punto, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;

- del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

- del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Per fruire delle suddette riduzioni, l'operatore economico segnala e documenta il possesso dei relativi requisiti, in sede di domanda di partecipazione.

Ove la riduzione raggiunga il 100% il concorrente non è tenuto a prestare la garanzia provvisoria ma è tenuto comunque a prestare l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui alla successiva lettera C.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi non ancora costituiti al momento di presentazione della domanda, la cauzione può essere presentata anche solo da una delle più imprese, ma deve essere rilasciata a garanzia di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento / Consorzio.

C) Originale del documento attestante l'**impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva** per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario (anche sotto forma di dichiarazione del fideiussore che rilascia la cauzione provvisoria, contestualmente ad essa).

D) **Comprova di versamento del contributo ANAC-AVCP**

Il partecipante in forma singola o associata è tenuto, pena l'esclusione, al versamento della contribuzione per la copertura dei costi relativi al funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006) e della

Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 dicembre 2015, n. 163, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2016.

Altresì, il partecipante è tenuto a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di aver effettuato il versamento indicato e deve allegare all'offerta i documenti comprovanti detto versamento.

Il concorrente è pertanto tenuto ad allegare alla domanda di partecipazione, la comprova dell'avvenuto versamento di € 20,00 (euro venti/00) a favore della ANAC-AVCP.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata e sotto esplicata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 6838482DDB che identifica la presente procedura.

Il sistema consentirà:

- il pagamento diretto mediante carta di credito;

- la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Sono previste le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express; per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio da parte della AVCP stessa; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla domanda di partecipazione, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede d'iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato, in originale o in copia alla domanda di partecipazione.

E) **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS accedendo al seguente link sul Portale ANAC-AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS):

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass

selezionando l'accesso per operatore economico e seguendo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG 6838482DDB della presente procedura di affidamento. Il sistema rilascia un "PASSOE" definitivo da firmare nell'apposito campo e inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa e di cui al successivo paragrafo.

F) **Copia fotostatica del documento d'identità del soggetto firmatario** in corso di validità.

Allegati eventuali-facoltativi:

G) Dichiarazioni personali inerenti le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 di tutti i soggetti tenuti (indicati all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016) in assenza della dichiarazione per conto terzi del dichiarante per l'impresa *ex* art. 47, comma 2 D.P.R. n. 445/2000 con copia fotostatica del documento d'identità di ciascun dichiarante in corso di validità;

H) Eventuale copia della certificazione di qualità europea e delle altre attestazioni per poter usufruire del beneficio della riduzione della garanzia provvisoria e/o definitiva;

I) Eventuale originale o copia autentica o copia munita di dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 della procura speciale dalla quale si evinca il potere di sottoscrizione da parte del procuratore speciale.

J) Eventuale, in caso di partecipazione in Consorzio stabile ovvero in Consorzio ordinario, RTI e GEIE già costituito al momento della domanda, originale o copia autentica o copia munita di dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 dell'atto costituivo di tali soggetti.

K) Eventuale, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi non ancora costituito al momento della domanda: dichiarazione d'impegno a costituire tali soggetti contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e, principalmente ed a titolo esemplificativo ma non esaustivo (a tal fine è possibile utilizzare il modello allegato 2 al presente disciplinare).

L) Ove eventualmente si voglia usufruire dei requisiti di capacità economico-finanziaria di altro operatore economico, dichiarazione di avvalimento e contratto di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 (in appendice al modello di dichiarazione di avvalimento è fornito un modello di contratto di avvalimento). Tale documentazione deve essere conforme e accompagnata da tutte le dichiarazioni, atti e documenti di cui al predetto art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016. E' ammesso l'avvalimento parziale con il quale il concorrente può integrare anche solo parte dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti nel bando di cui è carente con i corrispondenti requisiti posseduti dall'impresa ausiliaria. Pertanto si possono sommare i fatturati e le cifre d'affari o contrattuali del concorrente (e quindi di tutte le imprese che costituiscono il concorrente raggruppato o consorziato) con i fatturati, cifre d'affari o contrattuali dell'impresa ausiliaria. La capacità economico-finanziaria sarà comprovata se tali fatturati, cifre d'affari o contrattuali sommate tra loro ammontino almeno ai minimi richiesti e sopra specificati. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. L'assenza della dichiarazione di avvalimento o la mancata osservanza dei limiti, formalità e condizioni di cui al citato art. 89 del D.Lgs.n. 50/2016, comporta l'impossibilità di usufruire dell'avvalimento e la necessità, a pena di esclusione, di poter comprovare in capo al concorrente stesso la sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti. A tal fine è possibile utilizzare il modello allegato 3 al presente disciplinare.

Si precisa che, a norma dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, **in alternativa** alla domanda di partecipazione ed agli eventuali allegati per le dichiarazioni inerenti raggruppamenti temporanei costituendi e l'avvalimento, può essere debitamente compilato, firmato e inserito nella busta A, l'allegato modello editabile di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), allegato n. 5; si precisa che la prima pagina è stata precompilata dalla stazione appaltante, mentre tutto il resto del documento deve essere compilato a cura del concorrente, come ivi indicato. In caso di presentazione come raggruppamento temporaneo costituendo deve essere presentato

un DGUE per ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. Anche utilizzando il DGUE devono comunque essere annessi al documento gli allegati obbligatori di cui alle lettere da A) a F) sopra indicati.

9.3 Predisposizione dell'offerta tecnica – Busta B

Nella busta "B" dovrà essere contenuta l'offerta tecnica, prodotta in carta libera, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta in calce dal titolare o legale rappresentante o da soggetto munito degli idonei poteri di firma per il concorrente.

L'offerta tecnica dovrà specificare, per ciascuna componente di fornitura, la modalità di espletamento dei servizi proposti e le modalità di gestione del progetto.
In particolare, l'offerta tecnica dovrà:

- confermare il rispetto delle specifiche richieste in termini di **requisiti (R)** posti dal presente documento;
- descrivere quanto di migliorativo offerto oggetto ai fini della valutazione tecnica, declinando tutti i punti inerenti alle **condizioni migliorative** specificati dal presente documento **(M);**
- descrivere compiutamente la propria proposta in merito alle attività richieste dal bando, segnatamente per le attività per le quali è prevista una voce di valutazione e punteggio tecnico;

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi già costituiti al momento della presentazione della domanda, di GEIE o di rete di imprese, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o da soggetto munito degli idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria / capogruppo. **Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi non ancora costituito** al momento di presentazione della domanda, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o da soggetto munito degli idonei poteri di firma **per ciascuna impresa raggruppanda / consorzianda.**

L'offerta tecnica dovrà specificare tutti gli elementi necessari per poter valutare l'offerta medesima.

9.4 Predisposizione dell'offerta economica – Busta C

L'offerta economica deve rappresentare **l'offerta complessiva** omnicomprensiva per tutta la durata del servizio e non può superare la base d'asta definita per l'appalto. **La presentazione di una offerta superiore a detta base d'asta comporta l'esclusione del concorrente.**

L'offerta dovrà essere formulata utilizzando il modello allegato 5 al presente documento - rispettando le modalità di compilazione previste nello stesso.

L'offerta economica deve essere **datata e sottoscritta in calce** dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma. **In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi non ancora costituito** alla data di presentazione della domanda, l'offerta economica deve essere datata e sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma **di ciascuna impresa raggruppanda / consorzianda**.

Le offerte economiche indeterminate, incomplete, condizionate, plurime, parziali, in aumento, comportano **l'esclusione** del soggetto offerente.

Il concorrente deve dichiarare che l'offerta resta valida, irrevocabile e impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno decorrente dalla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.

L'offerta economica non deve contenere alcun condizionamento o eccezione o elemento in contrasto rispetto a quanto stabilito dal bando.

Le offerte economiche indeterminate, incomplete, condizionate, plurime, parziali, in aumento, comportano l'esclusione del soggetto offerente.

L'offerta economica deve essere resa con apposizione di una marca da bollo da euro 16,00.

Gli offerenti devono specificare nell'offerta economica gli oneri di sicurezza aziendali, che sono comunque inclusi nel prezzo offerto.

9.5 Sedute di gara

La Commissione o il Seggio di gara, salvo diversa comunicazione, procederà in seduta pubblica:

- presso la sede della Regione Autonoma della Sardegna – Presidenza – Direzione Generale per la comunicazione - Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza, coordinamento rete Urp e archivi di Viale Trento 69 - 09123 Cagliari

- **il giorno 16 novembre 2016 alle ore 15.00**

all'esame dei plichi d'invio e delle buste ivi contenute al fine di verificarne la regolarità e la conformità alle prescrizioni del presente Disciplinare e della legge.

In una o più sedute riservate saranno valutate le offerte tecniche e attribuito il relativo punteggio ad opera di una Commissione giudicatrice composta e nominata ai sensi di legge.

Terminata la fase di valutazione tecnica, in seduta pubblica, sarà data lettura dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente in sede di offerta tecnica, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, al loro esame ed al conseguente calcolo ed attribuzione del punteggio economico.

Quindi sulla base della graduatoria derivante dalla somma del punteggio tecnico ed economico, sarà determinata l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in quella che avrà totalizzato il punteggio più alto. Si specifica che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le sedute amministrative ed economiche sono pubbliche.

Le informazioni inerenti la data, ora e luogo delle sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note con avviso pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna agli stessi link in cui è pubblicata la documentazione di gara.

Le sedute tecniche e di valutazione di congruità delle offerte anomale sono riservate.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto

La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, da individuare sulla base dei parametri e con i pesi di seguito elencati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Punteggio tecnico	80
Punteggio economico	20
TOTALE	100

Il punteggio totale (T) viene determinato dalla somma algebrica del punteggio dell'offerta economica (Pe) e del punteggio tecnico (Pt) calcolato applicando la seguente formula: T= Pt + Pe

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione del relativo punteggio in base ai criteri indicati nei seguenti sotto-paragrafi.

I punteggi ottenuti dall'esame tecnico ed economico saranno quindi sommati al fine di ottenere la graduatoria finale, aggiudicando la gara al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale maggiore.

La gara verrà aggiudicata al concorrente la cui offerta ottiene la massima valutazione totale.

A parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che ha ottenuto il maggiore punteggio tecnico.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Y:

73,2345 punteggio attribuito 73,234).

La Stazione appaltante si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

10.1 Metodo di attribuzione del punteggio economico

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica avverrà applicando la formula seguente:

$$Pi=Omin/Oi * 20$$

In cui si ha:

Pi = punteggio dell'offerta in esame;

Omin = prezzo più basso delle offerte presentate;

Oi = prezzo dell'offerta in esame.

Non sono ammesse offerte pari a zero; la presentazione di una offerta pari a zero comporta l'esclusione del concorrente.

10.2 Metodi di attribuzione del punteggio tecnico

Di seguito vengono esposti i criteri che verranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione delle Offerte Tecniche.

Per l'attribuzione del punteggio tecnico complessivo dovranno essere svolte 6 valutazioni distinte, incentrate sui punti seguenti:

- Servizio di assistenza e supporto per la redazione del Piano Annuale di Comunicazione
- Servizio di creazione della linea grafica
- Servizio di concertazione con la struttura regionale
- Servizio di stesura del Piano di Comunicazione
- Servizio di affiancamento e assistenza costante alla struttura regionale
- Eventi

Il calcolo e l'assegnazione del punteggio tecnico avverrà applicando la formula che segue:

$$PT(a) = \Sigma n [Ci * V(a) i],$$

dove:

PT(a) = Punteggio tecnico dell'offerta (a) in valutazione;

n = numero totale degli elementi/criteri di valutazione tecnica;

Ci = punteggio massimo attribuito dal presente documento al criterio di valutazione tecnica (i-esimo);

Σn = sommatoria dei punteggi di valutazione tecnica per tutti i criteri di valutazione tecnica dell'offerta (a) in valutazione

V(a)i = coefficiente di valore della prestazione dell'offerta (a) in valutazione rispetto criterio di valutazione (i-esimo).

Il predetto coefficiente di valore della prestazione dell'offerta V(a)i in valutazione sarà calcolato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario sommerà i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasformerà in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti.

Le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, non si applicherà il "confronto a coppie" ed il coefficiente di valore della prestazione V(a)i sarà determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

10.3 Griglia di valutazione delle offerte tecniche

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri di valutazione descritti nella tabella seguente.

Le prestazioni indicate nella descrizione dell'oggetto come requisiti minimi imprescindibili e ivi quantificate/configurate in dettaglio, segnalate con la lettera "(R)", saranno valutate sulla base dell'eventuale offerta migliorativa (M).

Laddove si richieda invece una prestazione non caratterizzata dalla fissazione di un livello minimo prestazionale o da particolari modalità o specifiche, l'offerente declinerà a sua discrezione la propria migliore proposta che sarà oggetto di valutazioni tecniche.

Elemento di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio
Qualità dell'offerta complessiva	Chiarezza espositiva dei servizi offerti e documentazione prodotta	3
	Completezza della descrizione dei servizi offerti e documentazione prodotta	3
S01 – Assistenza, supporto per la redazione del Piano Annuale di Comunicazione		**Fino a 31**
(M) Caratteristiche quantitative del gruppo di lavoro	Personale aggiuntivo rispetto al gruppo di lavoro minimo previsto,	2

Elemento di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio
	n. 1 punto per ogni risorsa aggiuntiva fino ad un massimo di 2	
(M) Caratteristiche qualitative del gruppo di lavoro	Personale aggiuntivo, rispetto al gruppo di lavoro minimo previsto, con comprovata professionalità ed esperienza in materia di comunicazione pubblica (1,5 punti fino ad un max di 2)	3
Esperienze analoghe pregresse per il Sistema Regione e amministrazioni pubbliche sarde	Esperienze per servizi di redazione di piani/servizi/campagne di comunicazione resi per il Sistema Regione e amministrazioni pubbliche sarde nell'ultimo quinquennio	3
Esperienze pregresse analoghe in ambito nazionale	Esperienze per servizi di redazione di piani/servizi/campagne di comunicazione di rilievo nazionale nell'ultimo quinquennio	2
Esperienze pregresse analoghe in ambito internazionale	Esperienze per servizi di redazione di piani/servizi/campagne di comunicazione di rilievo internazionale nell'ultimo quinquennio	2
Esperienze in organizzazione di	Esperienze in progettazione, organizzazione e gestioni di eventi	3

Elemento di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio
eventi	in Sardegna	
Presenza sul territorio	Presenza in Sardegna del Gruppo di lavoro	6
(M) Tempestività rispetto alla chiamata	Presenza all'incontro di livello strategico con un preavviso minore di 5 ore; 1,5 punti per ogni ora di minor preavviso (Es. presenza garantita entro 4 ore dalla chiamata = 1,5; entro 3 ore=3 ; entro 2 ore= 4,5 punti; entro 1 ora= 6 punti)	6
Conoscenza del territorio e della cultura sarda	Criterio basato sui c.v. del gruppo di lavoro e delle pregresse esperienze del concorrente e/o altra documentazione rilevante	4
Elemento di valutazione	**Criterio di valutazione**	**Punteggio**
S02 – Comunicazione esterna		**Fino a 4**
Soluzioni innovative per la comunicazione esterna	Proposte innovative relative al Piano di comunicazione	4
S03 – Incontri con struttura Regionale		**Fino a 8**
(M) Incontri con gli attori del processo	0.3 punti per ogni incontro aggiuntivo fino a un massimo di 20 incontri	6

Elemento di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio
Metodologie di confronto e raccolta dati	Adeguatezza delle metodologie proposte rispetto ai differenti interlocutori	2
S04 – Tempistica Stesura piano di Comunicazione		**Fino 4**
(M) Tempi di consegna Documento definitivo	Riduzione dei tempi di consegna rispetto al termine di 60 giorni previsti dall'Approvazione della Legge finanziaria. Punteggio di 0,2 punti per ciascun giorno di consegna anticipata fino a venti giorni di anticipo	4
S05 – Realizzazione Affiancamento e Assistenza costante alla Struttura regionale (Assessorati/Agenzie/Enti) e campagna di comunicazione		**Fino a 12**
(M) Modalità organizzative	Metodologie e proposte innovative sull'organizzazione e sulla valutazione dell'impatto delle attività programmate	4
Campagna di comunicazione	Coerenza della campagna proposta rispetto agli obiettivi ed agli strumenti di programmazione nonché nelle materie "scuola" e "identità e cultura sarda" indicate quali format esemplificativi nel	4

Elemento di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio
	bando e nei lavori pregressi	
Interoperabilità con i prodotti di comunicazione già esistenti nel Sistema Regione		4
S06 - Eventi		**Fino a 15**
Eventi	Originalità e innovatività delle proposte esemplificative eventi territoriali e team building	5
Eventi	Originalità e innovatività delle proposte di massima per gli eventi presentazione/conclusione del piano	5
(M) -Forniture	Forniture e approvvigionamenti ulteriori rispetto ai requisiti minimi richiesti	2
(M) - Servizi	Servizi ulteriori rispetto a quelli minimi richiesti da capitolato	3

L'offerta tecnica dovrà essere descritta in un massimo indicativo di 40 pagine, esclusi gli allegati eventuali relativi a schede tecniche, elaborati grafici e rendering delle soluzioni progettuali adottate e dei servizi analoghi pregressi.

10.4 Verifica sulle offerte anomale

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di

valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

La valutazione di congruità verrà effettuata direttamente dalla Commissione giudicatrice di gara, secondo le modalità di cui al predetto art. 97, comma 1, 4, 5, 6 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

All'esito del procedimento di verifica delle offerte anomale, saranno escluse le offerte per le quali la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti o se si accerta che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

a) non rispetta gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D.Lgs. 50/2016.

b) non rispetta gli obblighi in tema di subappalto indicati all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016;

c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza;

d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del D.lgs. 50/2016.

11. Penali applicabili

Il mancato rispetto – per motivazioni imputabili all'Aggiudicatario – delle tempistiche di esecuzione comporta l'applicazione di una penale pari allo 0,1 per mille dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo.

I termini di computo del tempo e degli eventuali ritardi ai fini dell'applicazione delle penali sono quelli indicati come termini massimi nel presente capitolato, salvo che il concorrente abbia proposto tempistiche inferiori, nel qual caso il computo dei termini decorre da tale termine inferiore.

12. Verifica dei requisiti di legge

Successivamente all'aggiudicazione definitiva della procedura si procederà alla verifica dei prescritti requisiti di legge in capo all'aggiudicatario, ai fini della piena efficacia dell'aggiudicazione medesima.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi non ancora costituiti al momento di presentazione della domanda, in aggiunta a quanto sopra previsto, deve essere inoltre prodotta copia dell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo recante anche il mandato speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa già designata mandataria / capogruppo.

La stazione appaltante richiederà ogni altra certificazione attestante la veridicità di quanto auto-certificato dall'aggiudicatario in sede di domanda di partecipazione e, comunque, nel corso della procedura di gara.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, attraverso la "*Banca dati nazionale dei contratti Pubblici"* per mezzo del sistema AVCPASS.

L'aggiudicatario esecutore del contratto è altresì tenuto a presentare entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai sensi di legge, idoneo documento comprovante la costituzione di una garanzia definitiva conforme a quanto previsto all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia definitiva è pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto:

- del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;

- del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al precedente punto, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;

- del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

- del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di

certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

La garanzia definitiva può essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione e può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della stazione appaltante committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento o di analogo documento attestante il regolare avanzamento nell'erogazione del servizio. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 la stazione appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva laddove si valuti e sia adeguatamente attestata e motivata, la comprovata

solidità dell'operatore economico aggiudicatario ed in luogo di detta garanzia richiedere un ribasso del prezzo di aggiudicazione.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di garanzia definitiva, si rimanda al predetto art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

13. Stipula del contratto

Come previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 il contratto sarà stipulato, nella data fissata dalla stazione appaltante, non prima che siano decorsi 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Tale termine dilatorio, come previsto dalla lettera a) del comma 10 del medesimo articolo citato, non sarà applicato se è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

A norma del comma 11 del predetto articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice del processo amministrativo di cui all'Allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari o rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la stazione appaltante, conformemente al disposto dell'art. 32, comma 14 del D.L.gs. n. 50/2016.

14. Corrispettivi e condizioni di fatturazione

Il corrispettivo delle prestazioni sarà pagato a canoni quadrimestrali posticipati, previa verifica di regolare esecuzione del servizio nel quadrimestre di riferimento e relativa conseguente autorizzazione alla

fatturazione elettronica.

Le fatture dovranno essere intestate a Regione Autonoma della Sardegna (codice fiscale 80002870923), Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari.

Le fatture elettroniche dovranno avere i seguenti riferimenti: codice univoco ufficio SJX80O; CDR 00.01.08.02; CIG 6838482DDB; oggetto del contratto: servizio pluriennale di assistenza tecnica per la predisposizione ed attuazione del Piano annuale di comunicazione istituzionale, oltre l'indicazione del periodo di riferimento.

In deroga a quanto previsto dal D.Lgs. n° 231/2002, le fatture emesse dal Fornitore verranno pagate entro 60 giorni dalla data di presentazione laddove risulti attestata la regolarità della fornitura.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L.136/2010, il Fornitore dovrà comunicare gli estremi identificativi del c/c dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, attraverso apposito modulo che verrà trasmesso dalla RAS.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8 della legge n. 136/2010, conformemente a quanto precedentemente dichiarato con l'apposito modulo di cui sopra, il Fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge che saranno verificati dalla Regione.

Nel caso di contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta dei medesimi contratti stipulati, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Cagliari.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati riportati dal Fornitore nell'apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della L. n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", debitamente trasmessa e acquisita al protocollo di RAS, il Fornitore si impegna a darne comunicazione alla Regione entro 7 giorni.

Il Fornitore deve riportare il codice CIG assegnato alla procedura in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nelle fatture che verranno emesse.

Il corrispettivo sarà considerato fisso e invariabile, nonché sempre riferito alle sole forniture e prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto ed adempimento delle modalità, delle prescrizioni e delle specifiche indicate nel presente documento.

Tutte le spese e oneri derivanti all'aggiudicatario per la corretta esecuzione del contratto, saranno considerati remunerati dal prezzo offerto.

15. Spese di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'ivi richiamato art. 66, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, in applicazione transitoria nel testo vigente alla data di entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 (ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, come modificato dall'art. 7, comma 7, del D.L. n. 210/2015, convertito, con modificazioni, in L. n. 21/2016) e dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (GURI) degli avvisi del bando di gara e le spese per la pubblicazione sui quotidiani dell'estratto dell'avviso di gara devono essere rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

16. Divieto di cessione del contratto

Come previsto dall'art. 105, comma 1del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

17. Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

A norma dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, le modifiche, nonché le varianti, al contratto in corso d'esecuzione sono ammissibili, se proposte o autorizzate dalla stazione appaltante, nei seguenti casi:

A) per prestazioni supplementari da parte del contraente originale di valore non superiore al 50% del valore del contratto iniziale che si sono rese necessarie e non erano incluse nel contratto iniziale, ove un cambiamento del contraente:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per la stazione appaltante notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

B) se la necessità di modifica (variante in corso d'opera) è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, non altera la natura generale del contratto ed il suo valore non supera il 50% del valore del contratto iniziale.

C) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

1) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione della normativa inerente l'affidamento di contratti pubblici;

2) nel caso in cui la stazione appaltante si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.

D) la stazione appaltante potrà proporre o ammettere modifiche del contratto per un valore fino al 50% del contratto originario se le modifiche non sono sostanziali ossia non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti, ed in particolare:

1) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura di affidamento iniziale, avrebbero determinato un diverso esito della stessa;

2) non cambiano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

3) non estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

4) non determinano un cambio di contraente al di fuori dei casi descritti alla lettera C).

E) la stazione appaltante può modificare la durata del contratto in corso di esecuzione con una proroga quantificata nel tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente ed in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

F) la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario e l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di modifiche e varianti, si rimanda al predetto art. 106 del D.lgs. 50/2016.

18. Cessione del credito

Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante delle cessioni di crediti derivanti dal contratto, queste devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stazione appaltante debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le suddette cessioni di crediti sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto da quest'ultimo stipulato con la stazione appaltante.

Si applicano alle cessioni di crediti derivanti dal contratto a valle della presente procedura, le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

19. Sospensione dell'esecuzione del contratto

A norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016, quando circostanze speciali e imprevedibili al momento della stipulazione del contratto impediscono in via temporanea la prosecuzione dell'esecuzione del contratto con buon esito, il direttore dell'esecuzione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dell'esecuzione, dello stato di avanzamento d'esecuzione e delle cautele adottate affinché, alla ripresa, l'esecuzione possa essere continuata ed ultimata senza eccessivi oneri; Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Nel caso di sospensioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove, successivamente all'avio dell'esecuzione, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dell'esecuzione sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa.

L'esecutore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

L'esecutore deve ultimare le prestazioni nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione o del documento che comunque attesta l'avvio dell'esecuzione stessa.

L'ultimazione delle prestazioni è comunicata dall'esecutore per iscritto (anche con posta elettronica) al direttore dell'esecuzione, il quale procede senza indugio alle necessarie verifiche ed eventuali constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora le prestazioni, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimate nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di sospensione dell'esecuzione del contratto, si rimanda al predetto art. 107 del D.lgs. 50/2016.

20. Risoluzione del contratto

A norma dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante può risolvere il contratto, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di affidamento, come indicato al par. 11;

b) un modifica contrattuale ha determinato o determinerebbe se adottata, una variazione superiore al 50% al valore del contratto originario;

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione in una delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante risolverà sempre il contratto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di risoluzione del contratto, si rimanda al predetto art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto si risolverà inoltre di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della L. 136/2010, anche nel caso in cui il pagamento non avvenga con metodi che garantiscano la piena tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della citata L. 136/2010.

Il contratto sarà altresì risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- Grave inadempimento o ripetuti inadempimenti;
- quando l'Appaltatore viene sottoposto ad una procedura concorsuale;
- Grave ritardo nell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto viene risolto di diritto, con effetto immediato a seguito della dichiarazione della stazione appaltante, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'Appaltatore è obbligato alla immediata sospensione del servizio. La stazione appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e subendi, ed in particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese ed oneri sopportati in aggiunta a quelli che sarebbero derivati dal regolare adempimento del Contratto; delle spese sopportate per la ripetizione della eventuale procedura d'appalto, nonché dei danni di immagine derivanti dalla mancata esecuzione del servizio nei termini prestabiliti.

La stazione appaltante ha facoltà di differire il pagamento al momento della risoluzione al fine di

quantificare il danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

21. Recesso dal contratto

A norma dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite nonché del valore dei materiali/prodotti/attrezzature utili all'esecuzione esistenti nel proprio magazzino il cui valore è stato già accertato/accettato dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione di recesso, oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite, da calcolarsi sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con congruo preavviso, decorso il quale la stazione appaltante prende in consegna la fornitura ed effettua la verifica di regolare esecuzione.

L'appaltatore deve rimuovere dal luogo di esecuzione i materiali non accettati dal direttore dell'esecuzione e deve rimettere il luogo d'esecuzione stesso a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di recesso dal contratto, si rimanda al predetto art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

22. Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nella esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Esso è obbligato ad osservare le vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi eventualmente prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge,

decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

23. Obblighi di riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di trattare i dati e le informazioni che entreranno in suo possesso nel rispetto del codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.), mantenendo riservati i dati sensibili e le informazioni riservate di cui verrà in possesso, impegnandosi a non divulgarli e a non farne uso alcuno per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza sopra indicati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dei danni che tale inosservanza abbia cagionato.

24. Esonero responsabilità

La stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da rapporti di lavoro instaurati dal fornitore con terzi in dipendenza delle attività connesse con l'espletamento del presente appalto.

Il fornitore garantisce inoltre che nell'ambito della fornitura non sarà violato alcun diritto di terzi (essendo compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo diritti d'autore, diritti su segni distintivi, diritti di proprietà, etc) e si impegna a manlevare e tenere indenne la RAS da qualsivoglia eventuale pretesa di terzi al riguardo.

25. Contatti con la stazione appaltante

Per eventuali informazioni di natura tecnica o amministrativa è possibile contattare il Servizio Comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento della rete URP e archivi alla e-mail sversari@regione.sardegna.it

26. Controversie, ricorso giurisdizionale e rimedi alternativi

Avverso tutti i provvedimenti relativi alla presente procedura ritenuti viziati, i soggetti che hanno interesse ad agire possono presentare istanza, reclamo o ricorso amministrativo alla stazione appaltante, finalizzati all'emanazione di un provvedimento in autotutela.

In caso di esperimento di ricorso giurisdizionale si applica la disciplina di cui al Libro quarto "*ottemperanza e riti speciali*", Titolo V "*Riti abbreviati relativi a speciali controversie*" articoli dal 119 al 124 del codice del processo amministrativo, di cui all'Allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. In tal caso è possibile presentare ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Sardegna (Via Sassari, 17 – 09124 Cagliari) entro il termine di trenta giorni dalla piena conoscenza della lesività del provvedimento impugnato.

Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.

La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente della stazione appaltante, sentito il responsabile unico del procedimento.

La transazione ha forma scritta a pena di nullità.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di ricorso giurisdizionale e rimedi alternativi, si rimanda alla Parte VI, Titolo I "Contenzioso", Capo I "Ricorsi giurisdizionali" e Capo II "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale" (artt. da 204 a 211) del D.Lgs. n. 50/2016, ove compatibile.

In tutti i casi non devoluti alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo e disciplinati dal Codice del Processo Amministrativo, per qualsiasi controversia giudiziale derivante dall'esecuzione del contratto affidato, foro competente è esclusivamente il foro civile di Cagliari.

27. Codice di comportamento e Patto d'integrità

Il "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate" allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3/7 del 31.01.2014 è atto in Appendice

al presente documento è consultabile peraltro nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20140204093040.pdf).

Gli obblighi di condotta previsti dal medesimo Codice, in quanto compatibili, sono estesi nei confronti di ciascun Fornitore e, pertanto, il contratto che verrà stipulato è soggetto a risoluzione o decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal medesimo Codice.

Il Patto d'integrità presente all'URL: https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_5_20150618180000.pdf

in Appendice al presente documento, costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

28. Trattamento dei dati personali

Per la regolare presentazione delle offerte, alle imprese concorrenti è richiesto di fornire dati, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali*. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della citata normativa ed in merito al trattamento dei suddetti dati, la stazione appaltante fornisce le informazioni di seguito riportate.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che essi vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla procedura, dell'aggiudicazione, della stipulazione e dell'esecuzione del contratto e delle relative comunicazioni dovute per legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla stazione appaltante determina l'esclusione dalla procedura stessa oppure la decadenza dall'aggiudicazione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati forniti dai soggetti concorrenti potranno essere comunicati:

- al personale della stazione appaltante che cura il presente procedimento o che svolge attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine alla presente procedura;
- ai soggetti interni e/o esterni facenti parte della Commissione di gara, i cui nominativi saranno posti a

disposizione degli interessati una volta costituita;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla L. n. 241/1990;
- Alle autorità pubbliche deputate al controllo su tutti gli atti e i documenti inerenti la procedura.

Relativamente ai suddetti dati, vengono riconosciuti ai concorrenti, in qualità di interessati, i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Di norma i dati forniti dai soggetti concorrenti non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D.Lgs. 196/2003. In ogni caso, con la presentazione dell'offerta, ciascun concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e/o societari secondo le modalità sopra indicate.

29. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del procedimento è l'Avv. Stefania Versari (tel. 070.6062597- e-mail: sversari@regione.sardegna.it), Responsabile del Settore pianificazione attività di comunicazione integrata istituzionale del Servizio.

30. Appendici ed allegati

In appendice al presente documento seguono, quali parti integranti e sostanziali:

- Appendice 1 - Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate;
- Appendice 2 – Patto di integrità.

E' altresì allegata al presente documento, quale sua parte integrante e sostanziale, la modulistica facsimile costituita da:

- Allegato 1 - Modello di domanda di partecipazione con dichiarazioni;
- Allegato 2 - Modello di dichiarazione per i costituendi RTI o consorzi;
- Allegato 3 – Modello di dichiarazione di avvalimento;
- Allegato 4 – Modello per l'offerta economica;
- Allegato 5 – Modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).